

A tutti gli Organismi accreditati per SGQ (nei settori EA 07, 14, 15, 17, 18, 29a) e certificazioni di prodotti nell'ambito di cui all'oggetto.

Loro sedi

Vs. rif.:

Ns. rif.: DC2010DTC007

Milano, 23/03/2010

Oggetto: Disposizioni agli Organismi accreditati operanti certificazioni connesse a "materiali ed oggetti a contatto con alimenti" (MOCA).

1 – Premessa

Come da precedente comunicazione ACCREDIA, il 4 Marzo scorso si è svolta una riunione, presso gli uffici ACCREDIA, sul tema in oggetto, cui hanno partecipato il Direttore dell'Istituto Italiano Imballaggio, rappresentanti di Organismi accreditati e ispettori ed esperti del settore.

Si ritiene opportuno richiamare, di seguito, alcuni elementi che devono essere considerati dagli Organismi nelle loro attività certificative in questo ambito.

2 - I materiali ed oggetti destinati a contatto con alimenti (MOCA)

I materiali ed oggetti destinati a contatto con alimenti (MOCA) ricomprendono una ampia famiglia di prodotti, che non è quindi limitata al solo ambito del "packaging", che tuttavia ne costituisce la famiglia principale.

Si ricorda che sono MOCA:

- i casalinghi (spesso oggi importati e l'importatore risponde ai fini dei requisiti di salute e sicurezza come produttore);
- le attrezzature di processo per l'industria alimentare (che non potrebbero essere marcate CE dove non rispettino i requisiti d'igiene prescritti dall'allegato "macchine alimentari" della Direttiva Macchine, la quale prescrive tra l'altro l'idoneità al contatto alimentare dei materiali con i quali sono realizzate);
- i distributori automatici di bevande calde (caffè, the, ecc.);
- i prodotti monouso e gli avvolgenti per cucina.

La presente Disposizione intende ricordare agli Organismi in indirizzo, che gli auditor impiegati per valutare le organizzazioni che partecipano agli ambiti sopra indicati, devono avere competenze specifiche tecniche e legislative, relative ai MOCA.

Tali competenze riguardano, oltre al resto, i seguenti aspetti:

- La disciplina dei materiali a contatto con gli alimenti e le GMP;
- La disciplina dei prodotti tossici e nocivi e dei loro imballaggi.

3 – Certificazioni di SGQ di organizzazioni che producono MOCA

Stabilito che la norma ISO 9001 richiede che l'Organizzazione sia in grado di gestire correttamente i requisiti tecnici e cogenti connessi ai propri prodotti, si richiede di affidare le verifiche in oggetto ad un gruppo di audit che sia in possesso delle competenze necessarie per operare in area MOCA, sia sotto il profilo tecnico che legislativo, secondo quanto detto al precedente paragrafo.

Si richiede, inoltre, di chiarire sempre, a partire dal momento del riesame del contratto, fino alla definizione dello scopo della certificazione, se i processi dell'Organizzazione avente SGQ certificato comprendono anche prodotti destinati al contatto con alimenti (MOCA).

4 - Certificazioni ISO 22000 di organizzazioni che producono MOCA.

Vale quanto specificato sopra in relazione agli audit condotti ai fini della certificazione ISO 9001, cui si devono aggiungere i requisiti posti dallo schema (ISO/TS 22003), in relazione alla scolarità dell'auditor specialista.

5 - Certificazioni di prodotto rilasciate ai sensi della norma EN 15593 “Imballaggi – Gestione dell’igiene nella produzione di imballaggi destinati a prodotti alimentari – Requisiti” (oggi non accreditate).

Nel 2009 è stato emesso lo standard europeo EN 15593. In funzione delle richieste provenienti dal mercato, i competenti organi di ACCREDIA valuteranno se avviare uno schema di accreditamento specifico per questa norma.

6 – La formazione degli auditor

Poiché, come abbiamo visto, gli audit condotti nell'ambito in oggetto richiedono competenze specifiche, si raccomanda agli Organismi di verificare la competenza dei propri auditor ed esperti, completandola, eventualmente, con corsi specifici.

A questo proposito si ricorda che l'Istituto Italiano Imballaggi – soggetto istituzionale - propone corsi di formazione specifici sugli aspetti tecnico – legislativi del settore.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
(dr.ing. Alberto MUSA)